



Commissione Nazionale Permanente sulla sicurezza COVID19

SI PUO' DARE (FARE) DI PIU'

Sono riprese il 14 gennaio 2021 gli incontri della **Commissione Nazionale permanente sulla Sicurezza Covid19** con Federcasse e le Capogruppo.

Questo primo incontro del 2021 è stato un momento propedeutico per sollecitare e pungolare tutti i comitati aziendale a riunirsi e verificare e valutare lo stato delle misure adottate per il contrasto alla pandemia.

In questo periodo di grande diffusione dei contagi, c'è stato un momento di rilassamento sull'emergenza pandemica, sia da parte delle aziende che dei Lavoratori, come se tutto oramai fosse una consuetudine a cui fare poca attenzione.

Per questi motivi **il richiamo all'attenzione da parte della FABI è stato chiaro, forte e determinato rispetto alla necessità di mantenere la massima allerta e il costante impegno alla prevenzione e contrasto della diffusione del virus.**

I dati sull'emergenza pandemica forniti all'incontro dalle Capogruppo sono quelli inviati anche a BCE, mentre continuano a mancare nella loro completezza le check list compilate a cura dei Comitati Aziendali che abbiamo puntualmente sollecitato.

I dati in nostro possesso fanno notare una costante crescita della curva dei contagi e delle quarantene e una diminuzione dei Colleghi in smart working, specialmente rilevabile nelle aziende e nelle singole BCC.

La FABI ribadisce in tutte le sedi, a partire dal tavolo permanente, che occorre mantenere alta l'attenzione circa la diffusione del virus pur sapendo di essere stati facili profeti circa le nostre dichiarazioni sulla presunta fine della prima ondata a maggio e della sua sottovalutata ripresa ad ottobre.

Il ruolo della FABI, nonostante l'occasione persa ad inizio novembre del mancato aggiornamento del protocollo del 07 maggio, è quello di richiedere rigorosi controlli degli accessi in entrata per la clientela e dei fornitori e di favorire in questa fase, quanto più possibile lo smart working rispetto al lavoro in presenza.

Perché solo evitando i contatti e mantenendo il distanziamento sociale possiamo fermare i contagi e garantire la massima attenzione per le Lavoratrici e i Lavoratori, in particolare per quelli "fragili", così come li abbiamo individuati nelle specifiche causali dell'accordo sindacale sulla Banca del Tempo Solidale.

Il protocollo attualmente in uso ha dimostrato tutta la sua validità, ma bisogna dare e fare ancora di più, perché l'obiettivo comune finale resta quello di migliorare le condizioni di salute e sicurezza in tutti gli ambienti di lavoro.

La prossima riunione si terrà nella seconda parte del mese di febbraio.

Roma, 22.01.2021

*Per la Commissione Nazionale Permanente FABI
Brizio, Cerrone, Untersulzner, Urbinati*

